



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

### **ALLEGATO 25**

**Delib. 77/27.08.2013**

**Deliberazione proventi sanzioni amministrative per  
violazione norme codice della Strada**



## PROVINCIA di VITERBO

### Deliberazione della Giunta Provinciale

Deliberazione N. 77 Del 27.08. 2013	Oggetto: destinazione e ripartizione proventi delle sanzioni amministrative per violazione norme del C.d.S. D.Lgs. 285/1992
---	---

L'anno 2013 il giorno ventisette del mese di agosto in Viterbo nella consueta sala delle riunioni della Provincia, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano		Presenti	Assenti
Meroi Marcello	Presidente	x	
Equitani Paolo	Vice Presidente	x	
Camilli Piero	Assessore		x
Danti Andrea	Assessore	x	
Fracassini Antonio	Assessore	x	
Fratlicelli Giuseppe	Assessore	x	
Staccini Roberto	Assessore	x	
Vita Franco	Assessore	x	

Assume la presidenza il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del Settore IX a richiesta dell'assessore al ramo, che si sottopone all'approvazione del Consiglio, avente ad oggetto:

**"Destinazione e ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada - artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/1992"**

**PREMESSO** che la proposta di bilancio preventivo 2013 che sarà presentato in un delle prossime sedute del Consiglio Provinciale prevede nelle entrate uno stanziamento di Euro 300000 € sul capitolo 155031 (Viabilità), e 10.000,00 € sul capitolo 155046 (Polizia Provinciale) relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie che saranno elevate dal personale della Settore Viabilità e di Polizia Provinciale a seguito di accertamento violazioni delle norme del codice della strada;

**RICHIAMATO** l'art. 208 del Codice della Strada il quale si stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50% del totale, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50% del totale, a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale, di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che le provincie determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, fermo restando la facoltà della Provincia di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:
  - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
  - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
  - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis, e 187;
  - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e servizi di polizia provinciale e polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

**RICHIAMATO** altresì all'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - DPR 16 dic. 1992 n. 495, che stabilisce che gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice;

VISTO L'ART 142 DEL CdS che recita:

12-bis. "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'*articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 1° agosto 2002, n. 168*, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'*articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381*, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti."

12-ter. "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

12-quater. "Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'*articolo 208* e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'*articolo 208* e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti."

**CONSIDERATO** di determinare per l'anno 2013 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada in ottemperanza alle norme sopra riportate, per le finalità e nelle percentuali specificate nel dispositivo che segue;

**TENUTO** conto dell'urgenza in considerazione della definizione del Bilancio relativo all'anno 2013;

#### PROPONE DI

- 1) di approvare il seguente prospetto recante la finalizzazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme del codice della strada, relativamente all'anno 2013, in attuazione del disposto dell'art. 208 del Codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285):

Capitolo/Settore	Stanziamiento €	comma 4 lettera A) € 12.5%	comma 4 lettera B) € 12,5%	comma 4 lettera C) € 25%	comma 5 "somme a disposizione del settore" €
155031 Viabilità art 208 CDS	50.000,00	6.250,00 **	6.250,00 (*)	12.500,00 (****)	25.000,00
155031 Viabilità art 142 CDS	250.000,00	31.250,00**	31.250,00(***)	62.500,00	125.000,00
155046 Polizia Prov.le	10.000,00	1.250,00**	1,250,00*	2.500,0 (****)	5.000,00*
Interventi previsti		Sostituzione Segnaletica	Potenziamento controllo strade e acquisto attrezzature	Manutenzion e strade volta alla sicurezza stradale	

(\*) Cap 140020 = 10.000 "strumentazione tecnica Polizia Provinciale"

(\*\*) parte cap 155123 = 38.750 "appalti segnaletica"

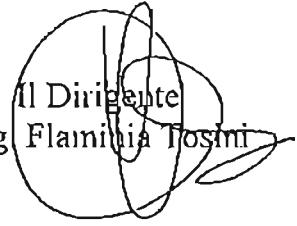
(\*\*\*) parte cap 155252 e 155280

(\*\*\*\*) = 77500 cap 155234, 117994, 115123, 155135, 155181, 155205, 155212, 155213, 155252, 155253, 255121

- 2) di dare atto che la gestione dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni al CdS viene affidata al Dirigente del Settore Viabilità per quanto riguarda i punti a), b) e c) del comma 4 ed al dirigente della Polizia Provinciale per quanto riguarda il punto b) di competenza della Polizia Provinciale;
- 3) di dare atto che la gestione dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni al CdS viene affidata al Responsabile Settore Viabilità ed al Responsabile Affari Generali ognuno per la propria competenza delle somme a disposizione previste dall'comma 5.  
Entrambi provvederanno agli impegni e alle liquidazioni di spesa nel rispetto delle quote e delle finalità di destinazione di cui al punto precedente;
- 4) di riservarsi, in caso di accertamento, entro i termini di assestamento del bilancio di previsione, di minori o maggiori introiti, di apportare, con ulteriore delibera di Giunta, gli opportuni aggiustamenti al riparto di cui sopra.
- 5) di attribuire alla adottanda deliberazione immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

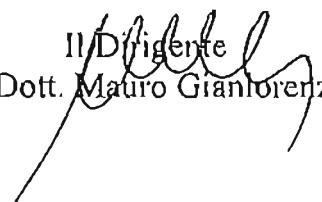
Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: **Favorevole.**

Il Dirigente  
Dott. ing. Flaminia Tosini



Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: **Favorevole.**

Il Dirigente  
Dott. Mauro Gianlorenzo



## LA GIUNTA

Vista la retro estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

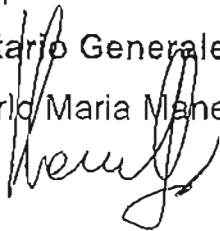
## DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale Reggente

Giancarlo Maria Manetti



Il Presidente

Marcello Meroi



Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

2 SET. 2013

Viterbo, .....

Il Funzionario Incaricato

Dino Cannone

